

All'auditorium incontro tra istituzioni, università e non profit

# L'educazione in Italia è tra le prime emergenze

Ha ricevuto la benedizione dell'arcivescovo metropolita Antonio Ciliberti, la campagna di sensibilizzazione sociale della Fondazione Paoletti tra gli organizzatori (insieme all'associazione culturale Isa Calabria e al Roraty club) del primo meeting "Ogni uomo è un educatore", svoltosi ieri mattina all'auditorium "Casalinuovo". Circa 300 i partecipanti che hanno voluto assistere ad un momento d'incontro tra istituzioni, università, mondo del non profit, per discutere sul ruolo e sulla responsabilità dell'uomo d'oggi alla luce anche dei dati raccolti dal primo Rapporto nazionale sull'educazione realizzato dalla fondazione "L'albero della vita". Ed in particolare è emerso che per il 61% degli italiani il problema dell'educazione si pone in relazione non solo agli ultimi fatti di bullismo e di malcostume ma anche in relazione alla crescita economica e al rilancio del Paese. Secondo la maggioranza delle famiglie del campione, inoltre, essa è comunque fra le prime emergenze del Paese.

La società, dunque, e il suo possibile sviluppo da sempre connesso all'educazione delle nuove generazioni, sono stati al centro dell'incontro che ha visto protagonisti chiamati a dire la loro Wanda Ferro, presidente Provincia di Catanzaro; Emilio Rocca, presidente del Rotary Catanzaro; Antonio Argirò, assessore comunale alla Cultura; Serenella Pesarin, direttore del dipartimento Giustizia Minorile, direzione generale per gli interventi di Giustizia Minorile; Domenico Cersosimo, vice presidente della Regione e assessore regionale all'Istruzione e ricerca scientifi-



All'auditorium si è fatto il punto sulle più moderne strategie educative

ca; Antonella Selvaggio, psicoterapeuta della Fondazione Patrizio Paoletti; e Giuseppe Spadafora, ordinario di Filosofia dell'educazione dell'Università della Calabria, delegato ai rapporti con la scuola dell'Unical. Si è collegato, invece, in video-conferenza, Patrizio Paoletti, presidente dell'omonima fondazione.

E nel corso del meeting non è mancato chi ha sottolineato la difficoltà di mettere in pratica le nuove scoperte che le scienze, specie la neuroscienza, suggeriscono. Pacifico, infatti, è il fatto che le scoperte scientifiche degli ultimi venti anni hanno influenzato il panorama valoriale e quindi educativo della nostra società. È stata manifestata, quindi, la necessità di comunicare i risultati dell'innovazione educativa ossia delle modalità messe in atto per contribuire all'innescamento di una spirale positiva all'interno della nostra società.

E a conclusione dell'incontro, moderato da Pino Nano, redattore capo di Rai Calabria, è emerso il peso di ciascuno nel difficile ruolo di educare le giovani generazioni nonché la necessità di migliorare il processo educativo mettendo l'uomo e la sua responsabilità al centro. E la campagna ideata e voluta da Patrizio Paoletti, che vede il coinvolgimento di alcune importanti aziende nazionali ed internazionali ed è sostenuta da un ciclo di convegni, culminerà il 22 novembre presso il Palazzo del ghiaccio a Milano, nell'evento che celebra i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, "Ogni uomo è un educatore: abbraccia la vita". La campagna è promossa da Carovana del Cuore 2009 che con le sue 100 giornate di tour sulle spiagge e nelle città italiane quest'anno promuove il messaggio "Ogni uomo è un educatore: vivi appassionatamente". ◀ (a.t.)